

## «BEESTING» – video di informazione e prevenzione sulle punture di api e vespe e sull'allergia al veleno degli insetti

Film informativo realizzato nel quadro del lavoro di master, facoltà di medicina dell'Università di Berna

Negli ultimi tempi, gli imenotteri – di cui fanno parte le api, le vespe, i calabroni e le formiche – sono onnipresenti negli organi d'informazione, che si occupano della moria delle api e pure della loro maggiore aggressività. Le api sono insomma diventate argomento di discussione in seno all'opinione pubblica.

Lavorando alla mia tesi, un'analisi retrospettiva di dati di pazienti del pronto soccorso dell'Inselspital di Berna, ho notato che la popolazione sembra essere in parte poco informata sulle punture di api e vespe. Molti pazienti si recano d'urgenza in ospedale a seguito di reazioni locali, spesso paiono non sapere come comportarsi.

Le punture di api e vespe possono effettivamente provocare anche reazioni gravi, persino letali (anafilassi). Accanto agli alimenti e ai farmaci, sono la causa più frequente di shock allergici. Ogni anno, l'1–7 per cento della popolazione mondiale ha una reazione allergica a seguito di una puntura di imenottero. Tra tutte le consultazioni di pronto soccorso, lo 0,2–1 per cento è dovuto a una reazione allergica.

Nel 2004, nel Canton Berna è stata calcolata un'incidenza annuale di 7,9–9,6 reazioni anafilattiche su 100'000 abitanti. Il 58,8 per cento di queste reazioni era dovuto agli imenotteri. Uno studio analogo condotto in altri paesi europei è giunto a risultati simili, con gli imenotteri come causa di anafilassi in circa il 50 per cento dei casi. Oltre alle api e alle vespe, anche i bombi, i calabroni e le formiche possono provocare reazioni allergiche. Spesso (fino al 60 per cento dei pazienti) sussiste altresì una reattività crociata: una persona allergica al veleno d'api reagisce pure a quello di un altro imenottero. I veleni delle api e delle vespe hanno una composizione simile, può quindi capitare che una persona allergica a quello delle api reagisca anche a quello delle vespe e viceversa.

Con una puntura, un'ape o una vespa inietta circa 20 µg di veleno. La reazione allergica non dipende dalla quantità di punture/dosi di veleno, bensì dalla frequenza, dall'intervallo tra le punture, dal carico di mastociti o dai farmaci assunti. Oltre all'allergia, anche l'effetto tossico del veleno può essere fatale. La dose letale è di una ventina di punture per chilo di peso corporeo.

L'allergia agli imenotteri può tuttavia essere trattata con buoni risultati. Nel quadro di un'immunoterapia allergene-specifica eseguita in condizioni stazionarie e sotto sorveglianza, vengono somministrate sotto cute varie concentrazioni di estratti di veleno d'insetti. Questo trattamento induce in gran parte dei pazienti una desensibilizzazione.

L'obiettivo principale del mio lavoro era la realizzazione di un film liberamente accessibile con informazioni sulle punture di api e vespe, rivolto sia a chi ha normali reazioni locali sia agli allergici. Il video spiega l'origine della reazione, quali misure possono essere adottate nell'immediato, a quali terapie ricorrere in caso di allergia e come evitare di essere punti. A mio parere, considerata l'odierna realtà mediatica, un film didattico è una valida soluzione per sensibilizzare al meglio la popolazione sull'argomento.

In circa nove minuti, riesco a trasmettere informazioni generali sulle punture di api e vespe, e sulle allergie che esse scatenano. Il prof. Peter Neumann spiega dal punto di vista scientifico perché le api pungono e come ci si deve comportare dopo una puntura, e fornisce consigli per evitare di essere punti. Queste informazioni si fondano sulle cause delle punture e hanno così un effetto preventivo. Il video spiega inoltre come evitare che l'ape muoia dopo aver punto.

Oltre agli aspetti preventivi, il prof. Arthur Helbling fornisce in parole semplici ragguagli sui meccanismi all'origine di una reazione locale e allergica, di cui spiega i sintomi. Questa parte potrebbe essere utile a ridurre un poco l'elevata quota di reazioni locali che ho constatato durante la mia tesi al centro universitario di pronto soccorso dell'Inselspital di Berna. Un farmacista spiega poi che cosa si può fare in caso di reazione locale e disturbi dovuti a una puntura. Da ultimo, non per importanza, vengono spiegate l'immunoterapia specifica e parti dei relativi accertamenti. Questo era un obiettivo importante del mio lavoro.

Durante la pianificazione e la produzione del film ho imparato molto sia dal punto di vista medico sia in fatto di tecnica di produzione cinematografica. È stata una sfida realizzare un video che funga da veicolo informativo ufficiale dell'Inselspital.

Text: Mirko Mikula

**Il film (in tedesco) è disponibile:**

Sul portale video Youtube: <http://youtu.be/O9b0BGDbUjo>

**Contatto:**

Mirko Mikula  
mirko@mikula.ch  
079 397 70 96